

Parma

Liturgia Sì alla mano al segno della pace, torna l'acqua nelle acquasantiere In chiesa senza le restrizioni Covid Ma per ora prevale la prudenza



Monsignor Enrico Solmi
Il vescovo invita ad «un atteggiamento prudentiale» nel tornare alla tradizionale liturgia.

» Doveva essere il giorno in cui - secondo la direttiva della Cei inviata venerdì sera a tutte le diocesi - la messa domenicale ritrovava i gesti liturgici pre-Covid, accantonati da oltre due anni: l'acqua nelle acquasantiere; il segno della pace dandosi la mano; Cresima, Battesimo, Unzione dei malati e Ordinanze celebrati con l'unzione diretta dei fedeli, e non con garze o cotone idrofilo; la processione offertoriale; non più distanziamento fra i fedeli nelle panche.

In realtà ha prevalso quello che il vescovo Enrico Solmi definisce «atteggiamento prudentiale». La liturgia si esprime con tutti i cinque sensi, acqua e olio sono segni fondamentali, ed è giusto tornare a questa totalità di espressione. Ma non c'è fretta, non guasta arrivare gradualmente alle condizioni pre-Covid, anche per continuare a godere della libertà che le misure di distanziamento e igiene ci hanno garantito».

Anche perché la Cei - caldeggiando l'uso della mascherina in alcuni casi, invitando i fedeli ad igienizzare le mani, e i sacerdoti a dare la



comunione «preferibilmente in mano» - lascia la possibilità ai singoli vescovi di decidere, in situazioni specifiche locali, se «adottare provvedimenti e indicazioni più particolari».

E così lo stesso vescovo Solmi - che ha già diramato a tutti i parroci le indicazioni della Cei - nel celebrare due messe domenicali, ieri ha scambiato il segno della pace semplicemente alzando la mano sinistra e ha dato indicazione di continuare a

Indicazioni Cei

La Conferenza episcopale prevede anche la reintroduzione della processione offertoriale.

dare la comunione in mano, anche se chi vuole la potrà ricevere in bocca. Anche molte acquasantiere ieri sono rimaste «a secco» (ma non quella della Cattedrale).

Senza acqua ad esempio l'acquasantiere del Duomo di Colorno, dove ieri ha celebrato messa don Paolo Carossa, cerimoniere della Diocesi: «Il segno della croce con l'acqua ricorda il Battesimo e lo scambio della pace

tocandosi è significativo, ma ieri non lo abbiamo fatto. Sono gesti importanti, ma bisogna ancora prestare attenzione al contagio» dice.

Anche Raffaele Boselli, segretario del vescovo, che ieri è andato a messa fuori città, spiega di aver trovato l'acquasantiere vuota, e di essersi limitato ad uno sguardo sorridente allo scambio della pace. Ma non nasconde il desiderio di tornare alla tradizione: «La privazione di certi gesti ha allontanato molto le persone, isolandole, anche fuori dal contesto religioso. È giusto tornare a facilitare la socializzazione».

Chi invece alla messa domenicale, nella chiesa di San Paolo, non ha avuto titubanze nello stringere la mano al momento dello scambio della pace, è Andrea Gennari, un fedele: «L'ho vissuto come un gesto spontaneo, e gli altri hanno risposto altrettanto spontaneamente. Sarei stato a disagio nel farlo prima, ma ora che le regole si stanno allentando ovunque, è un buon segno tornare a darsi la mano».

m.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle ore 16,30 Aziende Top 500: esperti a confronto

» Oggi, in omaggio con la Gazzetta, c'è Top 500, la guida sulle performance delle prime 500 aziende del territorio giunta all'ottava edizione. La fotografia annuale delle nostre imprese è ormai un appuntamento fisso per il tessuto imprenditoriale e professionale del Parmense grazie al lavoro congiunto di Università di Parma, PwC e Odcec che trova la sua sintesi nella pubblicazione di 90 pagine edita dalla Gazzetta di Parma.

Top 500 è un lavoro corposo, frutto degli studi condotti dall'area di ricerche aziendali del Dipartimento di Economia del nostro Ateneo e da PriceWaterhouseCoopers: oltre alla classifica delle prime 500 imprese stilata in ordine di fatturato, sono riportati in dettaglio tutti i numeri principali di bilancio, dai ricavi ai margini agli indici di indebitamento, e il confronto relativo al bilancio precedente.

La presentazione della ricerca avverrà questo pomeriggio, a partire dalle ore 16,30 presso la sede di Green Life di Crédit Agricole.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operazione Rif. PA 2021-16572/RER "Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di economia circolare" approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1423 del 29/08/2022 e finanziata con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna



**TECNICO
NELLA QUALITÀ DEI
PRODOTTI ALIMENTARI
ESPERTO
DI ECONOMIA CIRCOLARE**

500 ORE: 300 DI AULA E 200 DI STAGE

POSTI DISPONIBILI: 12

SCADENZA ISCRIZIONI: 30 GENNAIO 2023

SAVE THE DATE

15/12/2022 - ORE 15.00

**WEBINAR INFORMATIVO ONLINE
ISCRIVITI QUI: bit.ly/3u9c5HD**



PER INFO: Carlotta Petrolini
petrolini@cisita.parma.it / 0521 226542
www.cisita.parma.it



PERCORSO GRATUITO PER LAUREATI



FEBBRAIO - SETTEMBRE 2023